



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPB010/88

DEL 1.10.2025

DIPARTIMENTO: RISORSE

SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE

UFFICIO: SELEZIONE E FORMAZIONE

Oggetto: D.G.R. n. 495 del 30.07.2025. Avvio della procedura per la progressione verticale tra le aree “in deroga”, ex art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, riservata ai dipendenti della Giunta Regionale d’Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 106 posti, di cui n. 32 posti Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, n. 63 posti Area degli Istruttori e n. 11 posti Area degli Operatori Esperti – vari profili professionali.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”;

il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

RICHIAMATI:

il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;



GIUNTA REGIONALE

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*”;

la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI ANCORA:

la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATI INOLTRE:

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;

la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20 settembre 2021;

le declaratorie dei profili professionali della Giunta regionale approvate con specifici atti;

il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTI ALTRESI’:

l’articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 il quale dispone che “*(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell’area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno. All’attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente*”;



GIUNTA REGIONALE

l'articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 (d'ora in poi CCNL) che, al comma 1, stabilisce che "Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.”;

la D.G.R. n. 183 del 31 marzo 2023 recante *CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021. Ordinamento Professionale. Nuovo sistema di classificazione del Personale. Provvedimenti*;

l'articolo 13 del sopra citato Contratto collettivo nazionale di lavoro e, in particolare:

- il comma 6, il quale individua i requisiti di accesso alla procedura di verticalizzazione in deroga, disponendo che "In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza"
- il comma 7, che riserva all'Amministrazione la disciplina di dettaglio, prevedendo che "Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:
 - a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - b) titolo di studio;
 - c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”;
- il comma 8, il quale prevede che "Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL;

RICHIAMATE:

la L.R. 6 febbraio 2025 n. 1 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025)";

la L.R. 6 febbraio 2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

la D.G.R. n. 77/2025 "Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027 e relativi allegati. Approvazione.”;

la L.R. n. 23 del 13.08.2025 "Rendiconto generale per l'esercizio 2024";

la L.R. n. 24 del 13.08.2025 "Assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 ex art. 50 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., con modifiche a leggi regionali e ulteriori disposizioni”;

VISTE:



GIUNTA REGIONALE

le note del Servizio Personale prot. n. 441948/24 del 14.11.2024 e prot. n. 2984/25 del 07.01.2025;

la D.G.R. n. 495 del 30 luglio 2025, recante il *Piano Triennale dei fabbisogni di Personale della Giunta Regionale per il Triennio 2025-2027, annualità 2025*, nel punto in cui dispone di dare attuazione alla programmazione delle progressioni verticali in deroga - ex art. 13, commi 6 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - a valere sulle sole risorse di cui all'art. 1, comma 612 della L. n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55 del monte salari dell'anno 2018, all'interno e nei limiti del relativo budget, come da allegato F) alla medesima deliberazione, rubricato "*Progressioni verticali in deroga anno 2025*";

PRESO ATTO che sul succitato Piano del Fabbisogno di Personale per l'annualità 2025 è stata attivata, quale condizione essenziale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, giusta nota prot. n. 318766/2025, la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., riscontrata con esito negativo con note prot. n. 319628/2025 e 319700/25 del 31 luglio 2025, in atti;

VISTA la D.G.R. n. 595 del 16/09/2025 recante il "*Disciplinare per le progressioni verticali del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo – sezione dedicata alle progressioni in deroga di cui all'art. 52 c. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 13, commi 6, 7 e 8. C.C.N.L. enti locali 2019-2021 del 16/11/2022*". Approvazione;

RICHIAMATO l'orientamento applicativo ARAN n. 35345, secondo il quale *l'indizione della procedura di progressione tra le aree c.d. "in deroga", con pubblicazione del relativo avviso, entro il 31 dicembre 2025, soddisfa la condizione di cui all'art. 13, comma 6, del CCNL 16 novembre 2022, quanto al termine;*

RITENUTO, pertanto, in attuazione dei sopracitati art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13 e ss. del vigente CCNL, di dare avvio alla procedura per la progressione "in deroga" tra le Aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale dell'Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 106 posti, di cui:

- n. 32 posti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, per i seguenti profili professionali:
 - n. 12 posti Specialista Amministrativo;
 - n. 12 posti Specialista Economista;
 - n. 5 posti Specialista Tecnico;
 - n. 3 posti Specialista Informatico;
- n. 63 posti Area degli Istruttori, per i seguenti profili professionali:
 - n. 20 posti Assistente Amministrativo;
 - n. 20 posti Assistente Contabile;
 - n. 12 posti Assistente Informatico;
 - n. 11 posti Assistente Tecnico;
- n. 11 posti Area degli Operatori Esperti, per i seguenti profili professionali:
 - n. 4 posti Collaboratore Specializzato Amministrativo;
 - n. 4 posti Collaboratore Specializzato Tecnico;
 - n. 3 posti Collaboratore Specializzato Informatico;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e ss.mm. e ii.:

per quanto esposto in narrativa, da intendersi integralmente richiamato nel presente dispositivo:

DETERMINA

1. Di approvare gli avvisi di selezione **ALL. 1) Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione Avviso di selezione per la progressione tra le aree in deroga, 2) Area degli Istruttori Avviso di selezione per la progressione tra le aree in deroga, 3) Area degli Operatori Esperti Avviso di selezione per la progressione tra le aree in deroga**, ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022,



GIUNTA REGIONALE

per la progressione in deroga tra le aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale d'Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 106 posti, di cui:

- **n. 32 posti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione**, per i seguenti profili professionali:
 - n. 12 posti Specialista Amministrativo;
 - n. 12 posti Specialista Economista;
 - n. 5 posti Specialista Tecnico;
 - n. 3 posti Specialista Informatico;

- **n. 63 posti Area degli Istruttori**, per i seguenti profili professionali:
 - n. 20 posti Assistente Amministrativo;
 - n. 20 posti Assistente Contabile;
 - n. 12 posti Assistente Informatico;
 - n. 11 posti Assistente Tecnico;

- **n. 11 posti Area degli Operatori Esperti**, per i seguenti profili professionali:
 - n. 4 posti Collaboratore Specializzato Amministrativo;
 - n. 4 posti Collaboratore Specializzato Tecnico;
 - n. 3 posti Collaboratore Specializzato Informatico.

2. **Di dare avvio** alle procedure per le progressioni verticali in deroga - ex art. 13, commi 6 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021;

3. **Di dare atto** che il presente provvedimento trova copertura nell'ambito degli stanziamenti dell'aggregato "spesa di personale" del bilancio di previsione 2025 / 2027 della Giunta regionale, a valere sulle sole risorse di cui all'art. 1, comma 612 della L. n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55 del monte salari dell'anno 2018, all'interno e nei limiti del relativo budget, come da allegati F) e G) alla D.G.R. n. 495/2025;

4. **Di procedere** alla pubblicazione dei succitati avvisi, come approvati con la presente determinazione, sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione, Sezione "Concorsi".

Il Responsabile del procedimento
Maria Rita Pettinari
(firmata elettronicamente)

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Clementina Graziani
(firmata elettronicamente)

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Aniceti